

Cuneo fiscale sul mercato del lavoro (Varian cap. 16 e cap. 19)

Una impresa concorrenziale ha la seguente funzione di produzione $y = x_1^{1/2} x_2^{1/4}$. I prezzi dei fattori, w_1 e w_2 , e del prodotto, p , sono rispettivamente $[1, 1/4, 4]$.

Dopo aver determinato la quantità di prodotto che massimizza il profitto nel "breve periodo", quando il secondo fattore è fisso a $x_2=81$, ci si concentri sulla domanda del fattore di produzione variabile. Supponendo che il fattore variabile sia il lavoro si determini la funzione di domanda di lavoro da parte dell'impresa, sia per $w_1=1$ che per valori generici del salario.

Come visto nell'esercizio svolto precedente, nel breve periodo la funzione di produzione ha una forma semplificata: vale $y = x_1^{1/2} 81^{1/4} = 3 x_1^{1/2}$.

Abbiamo visto che per massimizzare il profitto la scelta del fattore è $x_1 = 36$, e la quantità prodotta è $y = 18$. In questo caso il profitto è positivo, visto che il costo del secondo fattore è stato ridotto a $1/4$.

Quindi per $w_1=1$ l'impresa sceglie $x_1=36$.

Più in generale per qualsiasi valore di w_1 si può identificare l'impiego del fattore 1, utilizzando la condizione del primo ordine, $d\pi/dx_1 = 0$, per cui $w_1=6 x_1^{-1/2}$, funzione *inversa* di domanda del fattore, e analogamente $x_1=36/w_1^2$, funzione *diretta* di domanda del fattore.

In termini generali, quindi, la funzione inversa di domanda del lavoro altro non è che la condizione del primo ordine: $w_1=p MP_1$.

L'andamento della funzione di domanda è quindi interamente determinato da MP_1 , che nel caso in questione è decrescente, infatti $dMP_1/dx_1 = -(3/4) x_1^{-3/2} < 0$ per qualunque valore positivo di x_1 .

Ovviamente questo si può verificare anche punto per punto: se $w_1=2$ l'impresa sceglie $x_1=9$, $w_1=3$ l'impresa sceglie $x_1=4$, ecc. Quindi l'andamento è quello della figura 19.3 del testo.

Se viene introdotta una tassa sul fattore lavoro, come si comporterà l'impresa? In particolare se vengono introdotti "contributi sociali" pari a $t=1$ a quanto ammonta la domanda di lavoro?

Supponiamo che rispetto al salario iniziale adesso le imprese siano chiamate a pagare $w_1+t=2$.

Sulla funzione di domanda è possibile verificare immediatamente che l'impresa è disposta ad occupare ora $x_1 = 9$, da $x_1=36/(w_1+t)^2$. Analogamente, per altri valori del salario si avrà una ridotta domanda di lavoro. Questo vuol dire che tutta la funzione inversa di domanda di lavoro si sposta verso sinistra.

In un mercato del fattore lavoro, dove la funzione di offerta sia inclinata positivamente questo provoca uno spostamento dell'equilibrio con riduzione della quantità del lavoro impiegato e aumento del prezzo pagato dalle imprese per l'uso del fattore. Ma mentre le imprese pagano w_1+t , i lavoratori incassano solo w_1 perché t viene versato allo stato. Analogamente a quello che accade nel mercato di un bene prodotto quanto sulla sua vendita si introduce (o si aumenta) una tassa come trattato nel cap. 16, questo crea una discrepanza che, nel grafico che rappresenta la situazione, è efficacemente rappresentata da un *cuneo*, per l'appunto il cuneo fiscale, in questo caso sul mercato del lavoro. Nel nuovo equilibrio sono impiegati meno lavoratori, le imprese pagano un prezzo del fattore più alto, ma i lavoratori sono remunerati meno che in precedenza.

